

PROGRAMMA ELETTORALE

Lista Civica



1. Missione

Siamo un gruppo di persone che ha scelto di unirsi per un obiettivo comune: mettere a disposizione tempo, energie e competenze al servizio della nostra comunità. Lo facciamo per amore di Cogne, convinti che il futuro del nostro paese si costruisca con la partecipazione e il contributo di tutti.

Il nostro modo di lavorare parte dall'ascolto: crediamo in una comunicazione aperta, trasparente e continua con i cittadini. Un dialogo costante che sappia raccogliere idee, bisogni e proposte. Per questo vogliamo sperimentare nuovi modi di comunicare, utilizzando strumenti moderni e vicini alle persone, dai canali digitali agli incontri partecipativi, così che ogni voce possa contare davvero.

Il nostro metodo è quello di una squadra: persone con solida esperienza amministrativa, capaci di mettere a frutto anni di conoscenza del territorio e delle istituzioni, affiancate da volti nuovi, portatori di entusiasmo, idee innovative e punti di vista diversi. **È proprio da questo equilibrio tra competenza e rinnovamento che nasce la nostra forza.**

Sappiamo che le sfide dei prossimi anni saranno complesse: dalla ricostruzione post-alluvione, alla tutela del patrimonio naturale e culturale, fino allo sviluppo di servizi moderni e sostenibili. Per affrontarle, non basta la buona volontà: servirà la capacità di attrarre risorse e finanziamenti, cercando con determinazione opportunità oltre i confini comunali, partecipando a bandi regionali, nazionali ed europei, e stringendo collaborazioni con realtà pubbliche e private. Solo così potremo garantire a Cogne servizi di qualità e investimenti concreti senza gravare unicamente sulle casse comunali.

Il nostro impegno è chiaro: lavorare con passione, concretezza e visione, costruendo giorno dopo giorno un futuro solido, sostenibile e condiviso per Cogne. Il nostro obiettivo non è guardare solo ai prossimi 5 anni, ma alle generazioni future e a quella che sarà la Cogne del domani che trova in oggi un momento chiave della sua storia.

2. Alluvione 2024 e Rischi Naturali

Cogne, come tanti comuni montani, è soggetta a rischi naturali e ne abbiamo tutti evidenza di cosa è accaduto nel giugno del 2024. I cambiamenti climatici che sono ben evidenti nel nostro territorio stanno portando ad una continua e rapida fusione dei ghiacciai. Inoltre, eventi estremi più frequenti, come nubifragi e nevicate tardive pongono un'importante attenzione ai rischi naturali. Per lenire questi fenomeni, è necessario agire con metodo e resilienza, partendo dai risultati ottenuti per costruire una **coscienza di comunità**. Solo così ci si potrà rendere conto di vivere in un territorio meraviglioso ma fragile.

- L'emergenza post-alluvione 2024 è stata gestita con efficacia grazie alla collaborazione tra Comune, Regione, Protezione Civile, strutture regionali e volontari, con riconoscimento di efficienza a livello nazionale.
- Sono state definite modalità operative e una chiara ripartizione dei compiti: al Comune la maggior parte degli interventi di somma urgenza, alla Regione la viabilità rurale e i ponti agricoli, con alcune opere gestite congiuntamente.
- L'ufficio tecnico comunale, con i professionisti incaricati, ha redatto la progettazione degli interventi, base per l'ottenimento di significativi finanziamenti (Circa 23 Milioni di Euro già stanziati).

2.1 Valnontey

Passata la prima fase emergenziale che ha garantito il ripristino, seppur provvisorio, della funzionalità dei servizi e delle infrastrutture, si è proseguito con gli studi di approfondimento delle criticità idrogeologiche verificatesi per garantire che i successivi interventi definitivi potessero resistere a nuove calamità naturali di pari intensità.

La ricostruzione della Valnontey, consapevole della forte carica emotiva che lega la comunità, residente e non in questo luogo, è stata e sarà portata avanti, mantenendo un approccio nuovo, trasparente e partecipato:

L'approccio sarà per fasi successive e secondo questo cronoprogramma:

- Avvio dei lavori dei sottoservizi (Fognatura-Acquedotto-) già autorizzati in fase esecutiva (ottobre 2025)
- Approvazione concorso di idee, già bandito per scegliere le migliori idee progettuali da utilizzare per le successive fasi (ottobre 2025);
- Avvio della V.I.A. (Valutazione di impatto ambientale ottobre 2025) comprendente:
 - messa in sicurezza abitato di Valnontey dalla frana Fenilia;
 - definizione carico antropico compatibile con la frazione di Valnontey;
 - arginature di messa in sicurezza del Campeggio Grand Paradis e dell'abitato di Valnontey;
 - messa in sicurezza dei mayen di Valmiana, PraSoppiaz e David;
 - definizione aree recuperabili a fini agricoli nell'alta Valnontey;
 - modalità di rinaturalizzazione torrente Valnontey nel tratto sotteso tra Valnontey e Valmiana(ultimazione V.I.A. Gennaio 2026);
- Progettazione Esecutiva ponte Valnontey e arginature (gennaio 2026);
- **Affido progettazioni esecutive e affidamento dei lavori** (Ponte, arginature e riqualificazione Valnontey **giugno 2026**) nel rispetto dei vincoli **imposti ed inderogabili** fissati dalla Protezione Civile nazionale per i finanziamenti;

Altri interventi Post alluvione a regia Comunale

- Riqualificazione canalone Champlong, piazzali, riasfaltatura completa strada comunale tra Champlong e Lillaz;
- Paravalanghe canalone di Colonna a protezione strada Cogne-Lillaz;
- Ripristino definitivo acquedotti Bouvaz, Acque Bianche e Vasche Gimillan;
- Riqualificazione ex alveo torrente a Cretaz, relativa strada e nuovo ponte;
- Riqualificazione centro sportivo Epinel;

Altri interventi Post alluvione a regia Regionale

- Ripristino della Viabilità rurale da Valnontey a Epinel da realizzarsi per lotti successivi;

3. Viabilità-accessibilità

La viabilità è un tema cruciale per Cogne, e l'alluvione del giugno 2024 ne ha evidenziato la fragilità. Molto è stato fatto e i lavori sono in corso, ma il futuro richiederà un impegno costante per garantire un accesso sicuro e resiliente al paese.

Strada Regionale 47

Dovrà proseguire la collaborazione sinergica con l'Amministrazione regionale per garantire l'ottimale fruibilità dell'unica strada che ci collega con il fondovalle. In particolare, si dovrà:

- realizzare gli interventi di manutenzione in tempi rapidi, anche ricorrendo al lavoro notturno per minimizzare i disagi sulla viabilità;
- Definire tempistiche certe per il recupero definitivo della S.R. 47 al Km 9.400 (variante "Grand Bois");
- Proseguire nell'installazione di reti a monte della S.R. 47 a protezione della sede stradale;
- Richiedere l'installazione al km 11 (nei pressi di Vieyes) di reti fermaneve per la caduta seppur sporadica di una piccola slavina;
- Proseguire e nei limiti del possibile implementare la collaborazione tra i comuni di Cogne, Aymavilles e l'uff. Viabilità regionale per scongiurare al minimo le chiusure preventive della S.R. 47;
- Rendere operativo dall'inverno 2025/2026 il sistema di distacco programmato della Valanga Cartasse mediante GASEX.
- Favorire la completa copertura del segnale telefonico sull'intero tracciato della S.R. 47
- Favorire l'implementazione di un sistema informativo relativo alla viabilità

Collegamento funiviario Cogne-Pila Aosta

Il primo Lotto dell'ambizioso progetto di collegamento funiviario tra Cogne, Pila e Aosta è in fase di realizzazione e sarà ultimato per l'inverno 2025/2026 arrivando alla Platta de Grevon dove già dall'anno scorso è stata realizzata la Stazione d'arrivo della "Stella di Pila".

Attualmente è stata affidata dalla Soc. Pila la realizzazione del DOCFAP (Documento delle alternative progettuali) dove verranno messe a confronto le varie ipotesi tecniche per collegare la Platta de Grevon a Cogne, che poi confluirà nello studio di Fattibilità tecnico economica.

Il prossimo quinquennio sarà fondamentale per portare a compimento quest'opera strategica che oltre all'indubbia valenza turistica sull'intero arco dell'anno, servirà a garantire una seconda via d'accesso a Cogne come servizio di trasporto pubblico, sempre più necessario a seguito del continuo ripetersi di eventi estremi dal punto di vista idraulico-geologico che troppe volte isolano la nostra vallata.

Crediamo nella strategicità di questo progetto per il futuro di Cogne, sia dal punto di vista turistico che di contrasto allo spopolamento lento e progressivo del nostro paese, oltre che di garanzia di accessibilità alternativa.

Nell'ottica della creazione di questo nuovo polo turistico, legato a Sport Natura e Cultura e del "PROTOCOLLO DI AZIONI INTERTERRITORIALI DI PROMOZIONE TURISTICA, SOCIALE, AMBIENTALE E TRASPORTISTICA ALL'INTERNO DELL'AREA AOSTA, GRESSAN-PILA E COGNE" sottoscritto tra i comuni di Cogne, Aosta, Gressan nell'anno 2022, ci si dovrà impegnare a riempirlo di contenuti per aumentare le azioni comuni di promozione turistica di questo comprensorio.

Galleria del Drink

il Consorzio irriguo di Gressan, in collaborazione con i comuni di Cogne e Gressan e la Regione, ha sviluppato uno studio di fattibilità per riutilizzare la galleria del Drink come condotto tecnologico a beneficio di entrambi i territori.

il progetto prevede:

- una via di fuga alternativa in caso di calamità,
- una linea secondaria di adduzione elettrica e dorsale in fibra ottica dal fondovalle,
- il rifacimento delle opere di captazione e adduzione delle sorgenti di Arpisson, con incremento della disponibilità di acqua potabile per la Frazione di Epinel e possibilità di inviare le eccedenze a Gressan, sfruttando al contempo la condotta Arpisson-Epinel per produrre energia idroelettrica.
- una condotta che capti acqua dal torrente Grand Eyvia, permetta l'irrigazione dei "prati alti" di Epinel e porti le eccedenze tramite la galleria del Drink sino a Gressan

Costo stimato 12,5 milioni di euro.

Nei prossimi cinque anni la sfida sarà di approfondire la sostenibilità economica di questo investimento e trovare possibili fonti di finanziamento anche tramite partenariati pubblico-privati.

4. Turismo - Agricoltura

Cogne si sta proiettando verso un futuro fortemente orientato al turismo, grazie alle sue eccellenze ambientali, sportive, gastronomiche e di benessere. L'obiettivo è **consolidare e ampliare l'offerta turistica**, con una forte spinta verso la promozione, l'internazionalizzazione e la diversificazione del prodotto turistico.

L'obiettivo è consolidare e ampliare l'offerta turistica, diversificando i prodotti e rendendo la località sempre più attrattiva per un pubblico nazionale e internazionale. Per riuscirci sarà fondamentale il coinvolgimento di tutti: istituzioni, operatori turistici, associazioni, imprese locali e cittadini. Una vera e propria **cabina di regia** permetterà di coordinare strategie e azioni, creando sinergie tra pubblico e privato e garantendo una promozione moderna, mirata e innovativa.

Il nostro impegno per Cogne relativamente all'offerta turistica è quella di renderla sempre più moderna e competitiva, valuteremo inoltre una rimodulazione della strategia di **promozione turistica e di posizionamento** della località.

Valuteremo inoltre con la Soc. Pila Spa il rinnovamento dello **Snow Park**, trasformandolo in una struttura moderna e attrattiva, pensata per accogliere famiglie, giovani e sportivi in cerca di svago e divertimento.

Miglioreremo la manutenzione delle piste da sci e dei percorsi invernali (sci di fondo, sci alpino e snowboard, ciaspole, itinerari naturalistici).

Coordineremo le attività sportive e turistiche, così da valorizzare al massimo gli eventi e le manifestazioni invernali come occasione di promozione del territorio.

Accanto alle discipline tradizionali, verranno sviluppate nuove opportunità: percorsi migliorati e ampliati per **ciaspole e trekking invernale**, ideali per chi ama un contatto più lento con la natura. Una forte impulso verrà dato alle **cascate di ghiaccio (naturali/artificiali)**, che fanno di Cogne una delle capitali mondiali dell'**ice climbing**. Anche lo **sci alpinismo** troverà maggiore spazio, grazie a percorsi e iniziative dedicate a questa disciplina sempre più apprezzata.

Infine, uno degli interventi più strategici sarà la **realizzazione del collegamento funiviario con Pila**, un'opera attesa da tempo che consentirà di integrare le offerte e ampliare le possibilità di fruizione, dando a Cogne un posizionamento ancora più forte nel panorama del turismo invernale alpino.

Il periodo estivo rappresenta per Cogne un'occasione per valorizzare al meglio il suo patrimonio naturale, culturale e sportivo, ampliando l'offerta turistica.

La strategia proposta mira a coniugare **tutela ambientale, sviluppo sostenibile e nuove opportunità di attrazione turistica**.

In primo luogo, verrà migliorata la **manutenzione e fruibilità della rete sentieristica**, anche attraverso la distinzione tra percorsi pedonali e per mountain bike, così da migliorare la sicurezza e la qualità dell'esperienza per tutti. Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione delle **Cascate di Lillaz**, prevedendo anche la creazione di un percorso accessibile ai disabili, e al miglioramento e la fruibilità del tracciato nella **Paleofrana di Lillaz**, che potrà diventare una nuova attrattiva naturalistica.

Lo sviluppo delle attività sportive e outdoor rivestirà un ruolo centrale. In collaborazione con la Pila Spa, sarà valutata la realizzazione di un **percorso di mountain bike-enduro Montseuc-Sylvenoire-Cogne**, affiancato da nuovi itinerari e collegamenti per il turismo in bicicletta. Verranno inoltre promosse le discipline dell'**arrampicata su roccia**, in sinergia con le Guide Alpine, e il potenziamento delle palestre di roccia già esistenti. A queste si affiancheranno nuove esperienze come la creazione di un **Parco Avventura** e di **Vie Ferrate**, capaci di attrarre famiglie e appassionati di montagna.

La proposta estiva comprende anche attività più dolci e accessibili a tutti: passeggiate naturalistiche, **Nordic Walking** ed esperienze legate al **turismo equestre**, per offrire a ciascun visitatore una modalità di scoperta del territorio coerente con i propri interessi.

Un'attenzione particolare sarà riservata alle infrastrutture: il **Centro Sportivo di Epinel** subirà una trasformazione/conversione in una vera e propria area multifunzionale, capace di accogliere eventi e attività diverse, diventando un punto di riferimento per residenti e turisti.

Infine, con tempi certi e definiti, si lavorerà alla definitiva **realizzazione del collegamento funiviario con Pila**, infrastruttura strategica che permetterà di estendere la stagione turistica anche nei periodi primaverili e autunnali, rafforzando l'offerta complessiva di Cogne.

Le **Miniere di Cogne** sono tornate ai Cugnèn e rappresentano attualmente un **punto di interesse** e una **risorsa di sviluppo e di offerta turistica** per Cogne, arricchendo le proposte culturali del territorio.

Le Miniere non sono solo memoria del passato, ma un vero **motore di futuro**: un ponte tra storia, cultura, natura e turismo.

Cogne deve diventare un punto di riferimento non solo per le sue meraviglie naturali e sportive, ma anche per la sua **storia e le sue tradizioni**. L'obiettivo è affiancare all'attuale clientela anche un pubblico più **giovane, dinamico, appassionato** di sport e outdoor.

Destagionalizzazione del turismo a Cogne

La destagionalizzazione rappresenta una delle sfide più importanti per il futuro turistico di Cogne: ampliare l'offerta oltre i mesi di alta stagione significa non solo garantire flussi costanti di visitatori durante tutto l'anno, ma anche favorire lo sviluppo economico e sociale della comunità locale.

Per raggiungere questo obiettivo, si punta a una strategia integrata che combina **cultura, sport, natura ed enogastronomia**, offrendo esperienze uniche capaci di attrarre target diversi.

Sul piano culturale, saranno promossi **eventi e sagre, mercatini anche nei periodi di bassa stagione**, valorizzando le tradizioni locali e i prodotti tipici, così da rafforzare l'identità del territorio e stimolare la permanenza dei visitatori. Favorire **pacchetti tematici** che uniscono benessere, enogastronomia, natura e cultura, pensati per chi cerca un soggiorno completo e autentico.

L'**offerta outdoor** sarà uno dei pilastri della destagionalizzazione: trekking, mountain bike, arrampicata, trail, running, kayak e rafting permetteranno di vivere la montagna in tutte le sue forme e stagioni. A queste si affiancheranno esperienze come **il freeride, le ciaspole, lo sci alpinismo e l'arrampicata su ghiaccio e roccia**, rivolte a un pubblico giovane e sportivo.

La strategia prevede anche la realizzazione e il potenziamento di **spazi attrezzati** come bike park, percorsi avventura e vie ferrate, che permetteranno di diversificare ulteriormente l'offerta turistica.

Vogliamo rendere Cogne e le sue frazioni un luogo **inclusivo, vivo ed accogliente**, anche nelle ore serali. Non parliamo di rumore, ma di vita: **serate musicali, con esibizione di gruppi e band musica di qualunque genere, dal folcloristico al rock**: momenti di socialità per giovani e meno giovani, sempre nel rispetto della tranquillità del territorio.

4.1 Agricoltura

L'**agricoltura e l'allevamento** rappresentano da sempre un pilastro della nostra valle: garantiscono un reddito a molte famiglie, custodiscono tradizioni secolari e offrono prodotti tipici che sono il simbolo dell'identità di Cogne.

Oggi, nonostante le difficoltà legate alla riduzione degli incentivi pubblici, questi settori sono sempre più riconosciuti come risorse preziose, non solo economiche, ma anche **turistiche**. Essi contribuiscono infatti al mantenimento degli ecosistemi alpini, alla conservazione della biodiversità e alla creazione di paesaggi rurali che sono parte integrante dell'attrattiva del nostro territorio.

Il nostro obiettivo è quello di rafforzare il legame tra **turismo sostenibile, agricoltura e allevamento**, promuovendo un modello di sviluppo che rispetti la natura, la cultura e valorizzi i prodotti locali anche tramite "una cabina di regia" pubblico / privato.

Le nostre priorità saranno favorire:

- **Prodotti tipici a km zero:** valorizzare la produzione casearia e agricola locale, sostenendo i produttori e favorendo il **mercato agricolo contadino** ove turisti e residenti possano acquistare direttamente dai produttori.
- **Esperienze turistiche autentiche:** proporre attività che uniscano ospitalità e mondo rurale, come visite in alpeggio, laboratori di caseificazione, degustazioni guidate e percorsi didattici per famiglie e scuole.
- **Manifestazioni rurali come attrattiva turistica:** sostenere e potenziare eventi di forte richiamo, come la **Devétéya** e le **Batailles des reines**, trasformandoli in momenti di promozione integrata del territorio.
- **Collaborazione con i consorzi locali:** lavorare insieme ai consorzi di miglioramento fondiario per affrontare le sfide legate alla gestione agricola e rurale, trasformandole in opportunità per il turismo sostenibile.
- **Turismo enogastronomico:** sviluppare percorsi del gusto che colleghino ristorazione, agricoltura e allevamento, valorizzando la filiera corta e l'identità culinaria di Cogne.

Vogliamo che agricoltura e allevamento diventino non solo attività da preservare, ma **esperienze da vivere**. Un turista che sceglie Cogne non deve limitarsi a contemplare i paesaggi: deve poter assaporare i prodotti genuini, conoscere i segreti della vita rurale, partecipare alle tradizioni e portare a casa un pezzo della nostra identità.

Così facendo, Cogne sarà non solo meta di sport e natura, ma anche di **turismo autentico, esperienziale e culturale**, fondato sulla forza delle sue radici agricole e alpine.

5. Politiche Sociali

Le politiche sociali, per non lasciare indietro nessuno, saranno una delle priorità da perseguire con estrema attenzione. Una comunità come Cogne, storicamente solidale e aperta, deve proseguire la sua strada nel fare sentire i cittadini come in una grande famiglia.

L'inclusione per noi non è un concetto astratto, ma un impegno quotidiano: significa costruire spazi accessibili, opportunità di partecipazione e momenti di condivisione in cui ognuno possa sentirsi parte attiva della vita di Cogne. Vogliamo che i bambini trovino stimoli, che i giovani abbiano occasioni per crescere, che gli anziani non si sentano soli, che chi vive una fragilità sia sostenuto dalla vicinanza concreta di tutti. Le differenze: culturali, sociali o generazionali non sono ostacoli, ma energie che rendono più ricco il tessuto della nostra comunità. Lavoreremo insieme perché Cogne sia sempre più un luogo accogliente, dove il senso di appartenenza diventa la vera forza che ci unisce.

Su questo tema sarà importante continuare a sostenere l'associazionismo di volontariato che è uno dei valori più importanti che ha Cogne e ci è riconosciuti da tanti all'esterno.

Cogne è una comunità storicamente aperta e inclusiva. L'accoglienza è un valore fondamentale, che si manifesta nel prendersi cura dei residenti e nel valorizzare chi arriva da altre culture per vivere o lavorare qui. Le diversità non indeboliscono, ma rafforzano l'identità del paese. Per questo, l'obiettivo è creare opportunità di scambio e partecipazione, in modo che ogni persona si senta parte integrante della comunità, trovando a Cogne una nuova casa nel rispetto reciproco.

Presidio unico socio-assistenziale e Microcomunità anziani

Negli ultimi 5 anni abbiamo garantito il mantenimento del polo socio-assistenziale di Cogne, che riunisce microcomunità per anziani, studi medici, servizio infermieristico e 118. Con l'Unità Grand Paradis è stata avviata la progettazione di ristrutturazione dell'edificio, finanziata dall'Assessorato alla Sanità in L.R. 80/1990 per circa 2 milioni di euro. Siamo ora in attesa della progettazione esecutiva e nel prossimo quinquennio puntiamo alla completa ristrutturazione dell'edificio e sua riqualificazione dal punto di vista energetico.

Anziani

In stretta collaborazione con l'unità Grand Paradis, a cui competono per legge tutti i servizi alla persona con il supporto della nostra commissione politiche sociali manterremo:

- "Assistant de Hameau" per dare assistenza e supporto alle persone fragili o anziani presenti sul nostro territorio;
- soggiorni marittimi per anziani;
- gite di vario genere organizzate dalla Ns. commissione biblioteca;

- momenti di intrattenimento ludico e attività conviviali presso la Maison de la Grivola per i nostri anziani;

Parrocchia di Sant'Orso

Un ruolo prezioso lo svolge anche la Parrocchia di Cogne, punto di riferimento storico, sociale e spirituale per la comunità. Continuerà la collaborazione per il recupero e la valorizzazione del patrimonio ecclesiastico presente sul nostro territorio.

5.1 Politiche per la Casa

Nel 2025 la Regione Valle d'Aosta ha introdotto mediante un disegno di legge, nuove misure per favorire il recupero edilizio ed il riuso intelligente del patrimonio esistente, in particolare a sostegno del settore turistico e dei Comuni.

Le nuove norme consentono:

- Il **recupero di immobili dismessi o ex-alberghi** da destinare a lavoratori del settore turistico e commerciale, senza consumo di nuovo suolo.
- L'**accesso diretto dei Comuni ai contributi del Piano Casa**, con finanziamenti per opere di recupero, ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.
- Un ruolo più attivo degli Enti Locali, che possono così migliorare infrastrutture, riqualificare immobili e promuovere progetti di utilità collettiva.

In accordo con la Regione, i fabbricati "ONARMO" sono stati tolti dal piano delle dismissioni. L'ente proprietario (R.A.V.A) si è dichiarato disponibile a **cedere gratuitamente tali fabbricati al Comune**, ai sensi della L.R. 68/1994.

Il recupero dei fabbricati **ONARMO** non è solo edilizia, ma una **leva strategica per la comunità**; più residenti, più stabilità sociale, più bambini nelle scuole, più servizi attivi, diventano così **un investimento sociale oltre che immobiliare**, un'occasione per contrastare lo spopolamento, mantenere vivi i servizi essenziali e consolidare il ruolo di Cogne non solo come centro turistico, ma anche come "comunità".

6. Sostenibilità e Ambiente

Per noi la sostenibilità non è uno slogan, ma la direzione che guida ogni scelta. Non parliamo solo di tutela dell'ambiente, fondamentale in un territorio fragile e prezioso come il nostro, ma anche di sostenibilità sociale ed economica.

- **Sostenibilità ambientale** significa proteggere il nostro patrimonio naturale, dalle montagne ai prati, dai boschi ai torrenti. Viviamo in un territorio unico, che ha avuto il privilegio di ospitare il primo Parco Nazionale italiano: il Gran Paradiso, simbolo di un patto antico tra uomo e natura. Custodirlo e valorizzarlo significa custodire e valorizzare anche la nostra identità.
- **Sostenibilità sociale** vuol dire garantire servizi accessibili a tutti: attenzione alle famiglie, ai giovani, agli anziani, a chi lavora qui e a chi sceglie di restarci. Una comunità forte è una comunità che non lascia indietro nessuno e che attira anche nuovi residenti mediante il lavoro da remoto.

- **Sostenibilità economica** significa guardare al futuro con serietà: attirare risorse e investimenti, diversificare le opportunità di lavoro, sostenere chi ha attività e chi vuole intraprenderne di nuove.

In questo senso, sostenibilità vuol dire anche metodo: decisioni ponderate, scelte condivise, progetti che non si esauriscono nei cinque anni di consiliatura, ma guardano lontano, garantendo equilibrio oggi senza compromettere domani.

6.1 Rifiuti e raccolta differenziata

Nell'ultimo periodo, il modello di raccolta differenziata adottato ha garantito una maggiore selezione dei rifiuti, ma ha anche generato **difficoltà pratiche per i cittadini**, soprattutto per il conferimento nei punti di raccolta e, **incertezze per i turisti "giornalieri"** che spesso non sanno dove smaltire correttamente i propri rifiuti.

Miglioramento del servizio di raccolta rifiuti e gestione del turismo giornaliero

La crescente presenza di visitatori, in particolare giornalieri, unita alle esigenze dei residenti, rende necessario un miglioramento del servizio di raccolta rifiuti per garantire efficienza, decoro e rispetto dell'ambiente.

L'obiettivo è duplice: **semplificare il conferimento per i cittadini** e, al tempo stesso, **fornire soluzioni pratiche ai turisti**, che spesso non dispongono di punti di riferimento chiari per la gestione dei propri rifiuti.

Per raggiungere questo traguardo, si prevede:

- **Aumento dei punti di raccolta** collocati in prossimità di parcheggi, aree turistiche e snodi strategici della rete sentieristica, così da offrire soluzioni comode e immediate.
- **Adeguamento delle modalità di conferimento e di raccolta** in collaborazione con l'Unità Grand Paradis e con gli altri comuni turistici, così da adeguare il servizio alle necessità e facilitarne l'uso quotidiano.
- **Creazione di punti di raccolta temporanei** nei luoghi di maggiore afflusso, come aree picnic, parcheggi principali e imbocchi dei sentieri, da attivare nei periodi di alta stagione.
- **Installazione di segnaletica chiara e pannelli multilingue**, che indichino in maniera semplice e visiva dove e come conferire i rifiuti, favorendo così un comportamento corretto anche da parte dei turisti stranieri.
- **Miglioramento del canale diretto di segnalazione** che consenta a cittadini e visitatori di comunicare problemi, suggerimenti o eventuali criticità, rendendo il servizio più partecipato.

Con queste azioni, Cogne punta a rendere la gestione dei rifiuti più funzionale, integrata con lo sviluppo turistico e rispettosa dell'ambiente, migliorando la qualità del servizio reso a residenti e turisti

7. Innovazione

Cogne ha una storia antica, ma il suo futuro passa anche attraverso la capacità di innovare. Crediamo che le nuove tecnologie non siano un lusso, ma strumenti indispensabili per migliorare la qualità della vita, i servizi e il lavoro.

- **Nuove tecnologie:** vogliamo rendere il Comune un luogo aperto e accessibile che usa il digitale per semplificare la vita ai cittadini e migliorare la trasparenza.
- **Mobilità sostenibile:** immaginiamo un paese dove muoversi sia più semplice, sicuro e rispettoso dell'ambiente, con soluzioni che uniscono tradizione alpina e innovazione, dal trasporto pubblico intelligente alle forme di spostamento dolci.
- **Collaborazione con Università ed Enti di ricerca:** Cogne deve diventare un laboratorio alpino, capace di ospitare e attrarre studi, progetti pilota, sperimentazioni che mettano insieme comunità locale e mondo accademico. Una collaborazione che ci permette non solo di accedere a conoscenze e risorse, ma di portare qui nuove idee, lavoro e prospettive.

Innovare non significa perdere le radici: significa usare tutto ciò che sono le migliori soluzioni oggi disponibili *"best available technology"* al fine di costruire un futuro che tenga insieme il rispetto della nostra identità con la capacità di affrontare le sfide di un mondo che cambia. La vera sfida è questa: essere custodi del nostro patrimonio naturale e culturale e allo stesso tempo avere il coraggio di innovare. È un equilibrio che ci permette di non restare fermi, ma di crescere in modo armonico e condiviso.

8. Relazioni esterne

Cogne fa parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta e deve poter anch'essa esercitare appieno la propria autonomia, anche nei confronti di Aosta. La comunità deve avere il diritto di decidere per sé stessa, senza ingerenze esterne di alcun tipo, in linea con i principi sanciti dalla Costituzione e dallo Statuto Speciale.

Questo non significa isolamento, ma piuttosto apertura: è fondamentale il dialogo costante con Aosta, con le altre comunità della Valle e con i territori alpini ed europei con cui condividiamo sfide simili. La partecipazione attiva a reti di collaborazione rafforza la capacità di scegliere il proprio destino, condividendo esperienze, buone pratiche e risorse.

In questo quadro, un ruolo centrale è rivestito dalla cura del brand "Cogne": comunicare all'esterno in modo coerente e moderno il valore della nostra comunità, la qualità della vita, la bellezza del territorio e la solidità delle nostre tradizioni è uno strumento essenziale per attrarre turisti, investimenti e nuove opportunità.

Il nostro impegno sarà quello di sviluppare strategie di comunicazione innovative, capaci di coniugare tradizione e modernità, utilizzando i canali digitali e le nuove forme di racconto territoriale per rendere Cogne sempre più riconoscibile e competitiva. Un brand forte, sostenuto da relazioni solide e da una visione condivisa, diventa il miglior biglietto da visita per affrontare le sfide del futuro con autorevolezza.

9. Cultura

La cultura è il cuore pulsante di una comunità viva e consapevole delle proprie radici. A Cogne essa rappresenta non solo la memoria e l'identità condivisa, ma anche un motore di crescita sociale ed economica. Nei prossimi anni, vogliamo che la cultura diventi un pilastro fondamentale della nostra azione, capace di rafforzare il senso di appartenenza e di aprire nuove prospettive per le generazioni future.

Per questo sarà fondamentale sostenere e valorizzare le associazioni culturali che da sempre animano il paese. Queste realtà custodiscono tradizioni, organizzano eventi, offrono occasioni di incontro e confronto: rappresentano un patrimonio inestimabile che va sostenuto e messo in rete.

Il nostro impegno sarà quello di favorire la collaborazione e l'unione delle forze tra le diverse associazioni, creando un sistema coordinato, capace di esprimere al meglio la ricchezza del nostro tessuto culturale.

Unendo le energie, sarà possibile ampliare l'offerta culturale, rendere più forti le iniziative e attrarre anche realtà esterne, rafforzando il ruolo di Cogne come centro culturale alpino di riferimento.

Cultura significa anche innovazione e apertura: sarà incoraggiato l'incontro tra tradizione e nuove forme artistiche, tra espressioni locali e contaminazioni internazionali. In questo modo Cogne potrà crescere come comunità dinamica, radicata nella sua storia ma proiettata verso il futuro, facendo della cultura non un accessorio, ma una vera infrastruttura sociale e identitaria.

Per raggiungere questo obiettivo, verranno ricercati fondi regionali, europei e partnership pubblico/privato.

9.1 Casa dell'orologio

Lavoreremo per la riqualificazione della CASA DELL'OROLOGIO, per farla diventare *"La maison de la Culture des savoirs et des saveurs d'antan de Cogne"* partendo dallo studio di fattibilità di recupero dell'immobile per il quale era stato richiesto un finanziamento sulla linea B "Borghi".

9.2 Biblioteca comunale

La Biblioteca Comunale rappresenta da sempre un presidio culturale e sociale fondamentale per la nostra comunità.

Negli ultimi anni è aumentato l'interesse sia da parte dei residenti sia da parte dei turisti, che vedono nella biblioteca non solo un luogo di lettura e studio, ma anche uno spazio di incontro, socializzazione e scoperta del territorio. Garantiremo una fruizione più flessibile, offrendo un servizio di qualità ai residenti ed ai nostri ospiti che sempre più spesso cercano spazi per lettura, connessione digitale, informazione culturale.

Cogne, il 24 agosto 2025



I CANDIDATI

Dante Desaymonet

Dante Desaymonet

Franco Allera

Franco Allera

1. Bibian Xaus

2. Lorena Badellino

3. Pom Barbara

4. Franco Gerard

5. Alfio

6. Zed Ecoracio

7. Luigi Lator

8. Georgina Lora

9. Vito

10. Vito

11. Luigi

12. Wlene loes

13. Alfio